

L'ABBRACCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale 2022

Sommario

1.PREMESSA/INTRODUZIONE.....	2
2.NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
3.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
4.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	8
5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	10
6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	17
8.INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	19
9.ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	19
10.MONITORAGGIO SVOLTO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	19

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa.

Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders.

Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Inoltre il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

1. Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
2. Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;
3. Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
4. Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
5. Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:	
Nome dell'ente	L'ABBRACCIO SOCIET' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	02871850877
Partita IVA	02871850877
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A e B
Indirizzo sede legale	San Gregorio di Catania, via Morgioni n. 100
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A153253
Telefono	0957177341-3473095413 (presidente)
Email	noi.abbraccio@alice.it
Pec	labbracciocoop@arubapec.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività: Comune di San Gregorio di Catania e comuni limitrofi.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Art. 4 Statuto sociale

La società, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità di lucro né speculative, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, secondo quanto previsto dalla legge 8 novembre 1991 n. 381 art.1.

In particolare la cooperativa intende svolgere attività sia rientranti nella categoria a) sia rientranti nella categoria b) dello stesso articolo in modo organicamente collegato al fine di ottenere un più incisivo risultato.

A tale riguardo la cooperativa intende svolgere attività di tipo artigianale, industriale o commerciale e la prestazione di servizi a favore di terzi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e ciò in maniera coordinata con la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei soci svantaggiati e di altri soggetti bisognosi.

In particolare la cooperativa potrà perseguire detto scopo mediante iniziative indirizzate nei seguenti settori:

- attività e servizi di riabilitazione e impianti sportivi;
- realizzazione e gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza, assistenza e riabilitazione;

- gestione di servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia quanto presso la scuola, ospedali, case di cura, case di riposo, di villeggiatura o altre strutture di accoglienza;

- gestione di servizi di trasporto e mensa a favore di strutture gestite in proprio o da terzi.

Nell'esercizio delle predette attività la cooperativa potrà:

a) istituire corsi di addestramento, necessari per il buon funzionamento degli scopi sociali;

b) acquistare o prendere in affitto attrezzature di qualsiasi genere e tipo;

c) aprire sedi ed agenzie nei luoghi in cui la cooperativa riterrà opportuno, arredandoli in modo da garantire il miglior funzionamento dell'attività;

d) compiere ogni azione cooperativistica e mutualistica che torni a vantaggio dei soci e scegliere in genere tutte le attività che sono utili per il raggiungimento degli scopi sociali;

e) aderire alla costituzione di consorzi di cooperative di produzione e lavoro;

f) compiere tutte le operazioni di ordine tecnico, finanziario, mobiliare ed immobiliare necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale;

g) chiedere agli Istituti preposti crediti di servizio ed a medio termine a tasso agevolato previsti, da leggi vigenti ed eventualmente da quelle emanate;

h) chiedere alla Comunità Europea, allo Stato, alla Regione Siciliana ed altri Enti contributi a fondo perduto ed altre previdenze previsti dalle leggi vigenti e da quelle eventualmente emanate per l'attuazione degli scopi sociali.

Ai fini della più esatta applicazione del regime tributario e dell'altra normativa agevolativa prevista dalla vigente normativa per le attività rientranti nelle categorie a) e b) la cooperativa organizzerà la gestione amministrativa dell'attività sociale con criteri che consentano una netta separazione fra le attività rientranti nella categoria a) e quelle rientranti nella categoria b).

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci, nei limiti consentiti dalla vigente normativa ed in modo particolare dalla normativa per le cooperative sociali.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.

I criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica saranno disciplinati da appositi regolamenti interni redatti dall'organo amministrativo e approvato dall'Assemblea dei soci, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dei soci.

E' tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Gli obiettivi individuati, le metodologie e le attività riguardante le autonomie e le abilità degli assistiti, nell'ambito dell'oggetto sociale consistono:

- Potenziare il mantenimento delle autonomie di soggetti non normodotati
- Potenziare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine
- Favorire la socializzazione e le capacità interpersonali fra i ragazzi in forma autonoma
- Stimolare la creatività
- Favorire una collaborazione attiva, nel definire gli obiettivi individualizzati tra famiglia e cooperativa

La metodologia sviluppata per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati sono:

- Lavori di gruppo
- Gite e visite guidate
- Giochi di gruppo
- Laboratori occupazionali
- Attività didattiche ed educative
- Pranzo in sede organizzato con i ragazzi e le famiglie

Ciò che, da sempre, ha caratterizzato la mission della Cooperativa è sta la motivazione ad individuare risposte reali e concrete alla problematiche legate alla disabilità e il desiderio di poter realizzare per questi ragazzi svantaggiati e per le loro famiglie un luogo in cui incontrarsi, lavorare e condividere speranze, gioie, ansie e preoccupazioni: una famiglia dopo la famiglia.

Nell'anno in corso la Cooperativa ha predisposto e fornito ai soci, ai soggetti assistiti e alle loro famiglie nonché ai futuri fruitori interessati la "Carta dei servizi" ove è illustrato il programma di lavoro che verrà sviluppato nel corso dell'anno con indicazione dettagliata:

- della organizzazione interna,
- della tipologia e qualità dei servizi offerti,
- dei requisiti di accesso ai servizi.

Attività svolte

Nel corso dell'anno 2022 l'attività svolta a favore dei soggetti svantaggiati sono state:

- Attività cognitive miranti a mantenere e potenziare le abilità possedute e a scoprirne delle nuove;
- Attività di autogestione miranti a sostenere ed incoraggiare i soggetti a prendersi cura della propria persona, delle proprie cose e del proprio ambiente, anche con ginnastica motoria;
- Attività manuali a seconda della scelta e della propria inclinazione del soggetto quali il deocupage, il cestinaggio, la tessitura, il bricolage e piccole lavorazioni artigianali.
- Attività espressive per accedere ai vissuti emotivi mediante la valorizzazione di canali quali la pittura, il teatro e la danza;
- Attività socio-relazionali al fine di arricchire il mondo relazionale e incoraggiare il confronto positivo con i soggetti normo-dotati.

Le attività sopra elencate sono state svolte con l'aiuto di una socia lavoratrice ed altri soci volontari. L'attività svolta ha avuto come fine principale quello di offrire ai soci svantaggiati una concreta possibilità di sviluppare e stimolare l'acquisizione di competenze legate alla gestione del quotidiano, spendibile in via autonoma e indipendente.

La Cooperativa ha realizzato, nei locali della sede sociale, un piccolissimo laboratorio artigianale per la produzione ed assemblaggio di articoli in legno, ceramica e cartapesta: l'attività viene svolta con l'obiettivo

primario di crescita e di valorizzazione delle persone svantaggiate tenendo conto delle loro capacità motoria e delle potenzialità di ciascuno, svolgendo in modo organizzato e senza fini di lucro, un'attività finalizzata alla promozione umana, religiosa, morale, culturale e professionale e all'inserimento nel contesto sociale e lavorativo delle persone svantaggiate.

Infine, sono state tenute ed organizzate periodiche riunioni sociali con manifestazioni ed attività ricreative, attività musicali, teatrali e canore, nonché gite culturali, tendenti ad aggregare i soci svantaggiati ed a favorirne la loro integrazione sociale: attività queste che mirano a far acquisire ai soci svantaggiati autonomia a livello espressivo, personale ed interpersonale.

Contesto di riferimento

Il comune di San Gregorio di Catania è un comune di circa 11.450 abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia. Sorge in una zona collinare, posta a 321 m s.l.m. a nord di Catania. Il suo territorio confina con i comuni di Aci Castello, Catania, San Giovanni la Punta, Tremestieri Etneo, Valverde

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa è stata costituita il 19 Settembre 1991 per iniziativa di alcuni soci fondatori, genitori di ragazzi svantaggiati, per donare ai propri figli con bisogni speciali, un futuro ed una dignità in gradi esistere anche dopo di loro,

Questa domanda aveva trovato risposta, sin dal 1990, presso il parroco pro-tempore della parrocchia Madonna delle Lacrime di San Giovanni La Punta, il quale ha sensibilizzato un gruppo di ragazzi post-cresima e la loro catechista impegnati in un cammino di crescita socio-spirituale.

Nasceva così nel 1990 un'associazione la Caritativa, come espressione gratuita di servizio agli altri, i cui componenti costituivano nel 1991 la Società cooperativa sociale "L'ABBRACCIO"

Fin dalla sua costituzione la Cooperativa si è occupata di ragazzi e ragazze di tutte le età, organizzando con l'aiuto di soci, anche volontari, attività finalizzate alla riabilitazione, al recupero e mantenimento delle autonomie primarie e secondarie e alla loro integrazione e inserimento sociale.

La Cooperativa è iscritta alla Camera di Commercio di Catania nella Sezione Speciale delle Imprese Sociali.

In data 28.04.2015 ha stipulato, con il Comune di Gravina di Catania, comune capofila del Distretto socio-sanitario D/19, un patto di accreditamento per il buono socio-sanitario e per altri servizi socio-assistenziali acquisibili con voucher di servizio, rilasciato agli utenti assistiti dai servizi sociali del comune di residenza.

La cooperativa è altresì iscritta, in data 22.12.2014:

- al n. 4061 dell'Albo Regionale, previsto dall'art. 26 della L.R. n. 22/86 per la stipula di convenzioni con i comuni per l'attuazione dell'assistenza domiciliare in favore di anziani;
- al n. 4063 dell'Albo Regionale, previsto dall'art. 26 della L.R. n. 22/86 per la stipula di convenzioni con i comuni per l'attuazione dell'assistenza domiciliare in favore di utenti inabili;
- al n. 4064 dell'Albo Regionale, previsto dall'art. 26 della L.R. n. 22/86 per la stipula di convenzioni con i comuni per l'attuazione dell'assistenza domiciliare in favore di utenti minori.

I

In data 01.02.2022 la Cooperativa ha presentato, tramite PEC, al comune di Gravina di Catania, capofila del distretto socio-sanitario D/19, domanda per:

- l'iscrizione alla long list dei soggetti disponibili ad attivare forme sperimentali di assistenza sociale attraverso voucher di servizio a favore di minori, anziani, inabili e multiutenti;

- l'accreditamento per il buono socio-sanitario e per gli altri servizi socio-assistenziali acquisibili con voucher di servizio del distretto socio-sanitario D/19.

Le relative domande sono state corredate dalla documentazione, certificazioni e progetto tecnico ivi previste.

La cooperativa svolge la sua attività istituzionale presso i locali della sede sociale: a tal fine sin da ottobre 2016 ha stipulato un contratto di affitto di un immobile, sito al piano terra di 4 vani oltre i servizi e un piccolo giardino da destinare ad attività ricreative.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

Numero

Tipologia soci

1	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati dei componenti il CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentant e di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Carica
Raineri Maria Assunta	Sì	femminile	75	03/07/2020		3	PRESIDENTE
Burgio Concetta Rita	Sì	femminile	63	03/07/2020		3	VICEPRESIDENTE
Gugliotta Stefania Maria Angela	Sì	femminile	44	23/11/2020		3	CONSIGLIERE

Descrizione e tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui persone normodotate

Modalità di nomina e durata carica

DALLO STATUTO... Art. 26 – Amministratori

La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da due o più membri, su decisione dei soci in sede di nomina. In caso di nomina del consiglio di amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori. L'amministratore unico deve essere scelto unicamente tra i soci cooperatori.

Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Gli amministratori possono essere rieletti.

La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori.

La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, deve essere spedita a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Le adunanze del consiglio di amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se nominati.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal presidente e dal segretario se nominato, il quale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della cooperativa. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori. Nel caso in cui l'amministrazione della società sia affidata ad un amministratore unico, l'assemblea dei soci è competente anche relativamente alla cessione e all'acquisto di aziende o rami di azienda.

Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega.

Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2475, comma 5, c.c. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci.

Il consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società.

Ogni centottanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Gli amministratori relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, con particolare riferimento alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545 - octies c.c..

Nella medesima relazione gli amministratori devono illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

L'amministratore unico ha la legale rappresentanza della cooperativa. In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la legale rappresentanza della cooperativa spetta al presidente del consiglio ed ai consiglieri delegati, se nominati, nei limiti della delega conferita.

In caso di assenza o impedimento del Presidente la legale rappresentanza della società spetta al Vice Presidente.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti.

In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore unico o di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale, l'Amministratore unico o gli amministratori sono tenuti a far ricorso alla decisione dei soci e rimangono in carica fino alla sua sostituzione.

Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. In presenza di amministratori investiti di particolari cariche, la remunerazione degli stessi è stabilita dall'organo amministrativo, sentito il parere del collegio sindacale, se nominato.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre Consiglieri.

Il Cda è stato nominato:

- con delibera assembleare del 03.07.2020 relativamente al Presidente e al Vicepresidente:
- per cooptazione con delibera del CDA del 23.11.2020 relativamente al Consigliere, la cui nomina è stata ratificata dall'assemblea dei soci in data 19.06.2021.

La carica dell'intero Consiglio andrà a scadere alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022

Adunanze del CdA: il Cda si riunisce in media tre volte l'anno con la partecipazione del 100% dei consiglieri.

Tipologia organo di controllo:

DALLO STATUTO...Art. 27 – Organo di controllo

Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2543, comma 1, c.c., la cooperativa procede alla nomina del collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. Il collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'assemblea nomina il presidente del collegio stesso.

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c. I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

In caso di morte, di decadenza o rinuncia di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I sindaci restano in carica fino alla decisione dei soci per l'integrazione del collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministrativo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale. Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci sotto la propria responsabilità ed a proprie spese possono avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399, c.c.

L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate. Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ..

I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica.

Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del collegio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del collegio devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il sindaco dissenziente ha diritto di far trascrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee dei soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, se nominato.

Il collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Attualmente la cooperativa non è dotata di alcun organo di controllo.

La cooperativa è soggetta alla revisione biennale da parte degli Organi di Vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

In data dal 15 Novembre 2019 la cooperativa è stata sottoposta a revisione annuale per il biennio 2019/2020, anno di revisione 2019, da parte dell'Unione Nazionale Cooperative Italiane – Federazione Regionale Sicilia e dal verbale redatto non sono emerse irregolarità.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	DEI SOCI	28/06/2022	APPROVAZIONE BILANCIO 2021	83,00	0
2021	DEI SOCI	19/06/2021	APPROVAZIONE BILANCIO 2020	85,00	0
2020	DEI SOCI	03/07/2020	APPROVAZIONE BILANCIO 2019	100,00	0

I soci sono stati presenti alle assemblee convocate ed hanno espresso partecipazione e interesse per le attività della cooperativa. Insieme sono stati delineati gli obiettivi da raggiungere ogni anno e un consuntivo degli obiettivi raggiunti l'anno precedente. Alle loro domande il cda ha risposto in modo esaustivo e chiaro creando un clima di fiducia e rispetto reciproco.

I Soci sono stati coinvolti in tutti i processi decisionali della Cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
	Gli stakeholder sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui, la Cooperativa Sociale collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare.
Personale	Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi in un'ottica di sussidiarietà, con incontri periodici di verifica e supervisione del lavoro.
Soci	Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze. Essi partecipano alle assemblee e a riunioni di coordinamento dell'attività sociale.
Finanziatori	Sono quelli che mettono a disposizione le risorse finanziarie (mutui, aperture di credito in c/c) che consentono di sostenere sia gli investimenti sia la liquidità aziendale.
Clienti/Utenti	Sono i soggetti fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al "centro" di ogni progettualità della Cooperativa.

Fornitori	Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento della realtà organizzativa della Cooperativa.
Pubblica Amministrazione	Sono lo Stato e gli Enti locali pubblici: soggetti nei confronti dei quali la Cooperativa è tenuta al versamento delle imposte dirette ed indirette e per i quali possono venire erogati i servizi e con i quali possono essere realizzate iniziative e progetti, nonché incontri per co-progettare.
Collettività	Sono tutti i soggetti portatori di interessi di natura sociale che vengono a contatto con la Cooperativa nei diversi ambiti di intervento del sociale, istruzione, cultura, volontariato tramite sito Internet e social media.

Tipologia della clientela:

Nel corso del 2022 non è stata effettuata alcuna attività produttiva esterna .

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni: N.	Occupazioni
1	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui femmine

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti indeterminato	0	1
1	di cui femmine	0	1

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Natura delle attività svolte dai volontari

Tre soci volontari rivestono la carica nell'ambito del consiglio di amministrazione e un socio volontario danno supporto alle iniziative di promozione dei servizi della cooperativa.

Nessun compenso è stato deliberato a favore dei soci volontari e degli organi di amministrazione.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite: Fornire attività educative finalizzate al recupero delle capacità espressive e culturali ai soggetti svantaggiati per il mantenimento delle autonomie di vita quotidiana e al recupero sul piano psicologico e relazionale. Sostegno alle famiglie per fornire loro un maggior tempo disponibile per dedicarsi al loro lavoro professionale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti): La cooperativa è a prevalenza femminile e fornisce sistemi di conciliazione tra famiglia e vita lavorativa.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati): I soci lavoratori e i soci volontari hanno livelli medi di studio e sono ampiamente coinvolti nel processo di produttivo con una buona crescita professionale.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0): I soci lavoratori risiedono nei Comuni limitrofi ove ha sede la cooperativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: L'attività finalizzata alla riabilitazione, al recupero e mantenimento delle autonomie dei soggetti svantaggiati si traducono in un miglioramento della vita degli utenti stessi e delle loro famiglie.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più): I progetti formativi e ricreativi costituiscono un fattore di crescita e miglioramento della qualità della vita dei ragazzi, soggetti svantaggiati, e delle loro famiglie.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100): La Cooperativa attua le misure di conciliazione e flessibilità lavoro-famiglia.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti): La cooperativa ha in corso nuovi progetti in campo sociale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare: La Cooperativa costituisce una risorsa per le amministrazioni pubbliche sia nella co-progettazione che nell'esecuzione del servizio.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: Negli anni è aumentata la richiesta di co-progettazione.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie: Nel corso degli anni la digitalizzazione ha portato a migliorare la comunicazione e la gestione dei processi.

Output attività: Si è riscontrata una buona soddisfazione da parte degli utenti, dei lavoratori e della comunità territoriale.

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale): La cooperativa collabora con case famiglia, associazioni di volontariato per la promozione di eventi sull'inclusione e sull'affidamento.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse: Buoni risultati negli anni.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati: Nel 2020 sono stati raggiunti gli obiettivi programmati al 75%.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni: Annualmente si elabora una valutazione dei rischi e si mettono in campo delle misure preventive per attenuare i rischi connessi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

ANALISI SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	2022
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B – IMMOBILIZZAZIONI	592
C – ATTIVO CIRCOLANTE	30.002
D – RATEI E RISCONTI	161
TOTALE ATTIVO	30.755

PASSIVO STATO PATRIMONIALE	2022
A – PATRIMONIO NETTO	23.541
B – FONDI PER RISCHI E ONERI	0
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	919
D – DEBITI	6.295
E – RATEI E RISCONTI	47
TOTALE PASSIVO	30.755

A – PATRIMONIO NETTO	2022
I – CAPITALE SOCIALE	400
IV – RISERVA LEGALE	11.670
V – RISERVE STATUTARIE	9.203
Utile (perdita) dell'esercizio	2.268
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.541

ANALISI SITUAZIONE ECONOMICA RICAVI E PROVENTI:

TIPOLOGIA	Pubbl. Amm.oni	Privati	TOTALE
Ricavi	-	-	-
Sopravvenienze attive	-	322	322
MEF contributo 5 x mille	-	8.263	8.263
Contributi e liberalità da terzi	-	18.735	18.735
TOTALE	-	27.320	27.320

Conto economico

31-12-2022

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	26.998
altri	322
Totale altri ricavi e proventi	27.320
Totale valore della produzione	27.320
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118
7) per servizi	8.009
8) per godimento di beni di terzi	6.000
9) per il personale	
a) salari e stipendi	9.147
b) oneri sociali	299
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	694
c) trattamento di fine rapporto	694
Totale costi per il personale	10.140
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	198
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198
Totale ammortamenti e svalutazioni	198
14) oneri diversi di gestione	493
Totale costi della produzione	24.958
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.362
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1
Totale altri proventi finanziari	1
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	95
Totale interessi e altri oneri finanziari	95
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.268
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.268

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte: Nessuno in quanto i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti sono a carico del locatore.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi:

La cooperativa non ha in essere alcun contenzioso con terzi.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Attualmente la cooperativa non è dotata di alcun organo di controllo.

La cooperativa è soggetta alla revisione biennale da parte degli Organi di Vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

In data dal 15 Novembre 2019 la cooperativa è stata sottoposta a revisione annuale per il biennio 2019/2020, anno di revisione 2019, da parte dell'Unione Nazionale Cooperative Italiane – Federazione Regionale Sicilia e dal verbale redatto non sono emerse irregolarità.

Perseguendo nell'assenza dello scopo di lucro, l'intero patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria.

Sussistendo l'osservanza statutaria del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, gli avanzi di gestione formati annualmente, dedotto il 3% destinato al Fondo Mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione, sono state accantonati a riserve non distribuibili quali la riserva legale e quella straordinaria indivisibile.

San Gregorio di Catania, li 13 Aprile 2023

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Raineri Maria Assunta

Dichiarazione di conformità del bilancio Il sottoscritto presidente del C.d.A. dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.
IL PRESIDENTE

Raineri Maria Assunta